

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DEI CADUTI
E DISPERSI IN GUERRA (A.N.F.C.D.G.)**

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione sull'attività amministrativa, finanziaria e patrimoniale svolta dal Sodalizio nell'esercizio 1999.

1 - Premesse

Giusta quanto previsto dall'art.46 del vigente Statuto, la Giunta Esecutiva Centrale ha provveduto a predisporre il conto consuntivo per l'esercizio 1999 la cui impostazione è conseguente agli elementi di riferimento che di seguito sono indicati e che pongono in tutta evidenza una situazione critica derivante precipuamente dalla contribuzione statale che è, purtroppo, sempre largamente al di sotto del fabbisogno.

Nel sottoporre il bilancio di previsione per l'anno finanziario in esame venne a suo tempo posta ben in evidenza tale circostanza negativa, circostanza che ha portato, inevitabilmente, ad uno stato di fatto fortemente penalizzante ai fini del compiuto svolgimento del programma operativo finalizzato all'indispensabile incremento dell'attività dell'Ente per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Tutto ciò ha costretto a contenere entro ristretti limiti - e, certamente, non al di fuori delle proprie disponibilità - l'attività che, diversamente, avrebbe comportato interventi e soluzioni di problemi associativi ben diversi da quelli che, anche se tutt'altro che modesti, si sono svolti nell'anno in parola.

Non è, quindi, fuori luogo ancora una volta rappresentare l'esigenza di una ampia revisione del problema fornendo quella soluzione in modo tale che il finanziamento alle Associazioni combattentistiche tenga conto dell'attività intensa che svolge il Sodalizio cercando di eliminare tutti gli inconvenienti che recano nocimento morale e materiale ai propri soci.

D'altra parte è ampiamente riconosciuta l'assiduità con la quale il Sodalizio viene incontro ad ogni necessità della categoria, sebbene i mezzi a disposizione siano ristretti e non consentono lo svolgimento appieno dei compiti ad esso affidati.

L'attività che svolge l'Ente è in gran parte, resa possibile dall'intervento volontario dei quadri dirigenti i quali, con sacrifici non trascurabili, hanno, di fatto, sostituito il gran numero di impiegati già in servizio, specie presso la Sede Centrale, che, per le ristrettezze di bilancio, da qualche tempo sono stati dimessi.

Da qualche parte viene espressa la preoccupazione per la diminuzione della spesa per l'attività istituzionale e statutaria.

Ciò, specie in questi ultimi tempi, è senz'altro da escludere, in considerazione che, come si vedrà in appresso, le spese concernenti siffatta attività ha nell'anno 1999 costituito il 66% delle spese correnti (£ 1.487.272.900 su £ 2.254.478.171) e rispetto al decorso esercizio hanno denotato una notevole crescita pari all'incirca al 34%.

E', quindi, ampiamente dimostrata l'evoluzione delle attività di istituto e la progressiva e significativa contrazione di tutte le spese di diversa materia.

Ciò costituisce un considerevole riconoscimento che è, senz'altro, da attribuire a tutti coloro, dirigenti nazionali e provinciali, che hanno contribuito a raggiungere tale importantissimo risultato.

Risultato che avrebbe, qualora le risorse disponibili avessero raggiunto i livelli auspicati, toccato vette molto più alte.

Circa poi la raccolta dei dati contabili afferenti le gestioni finanziarie dei Comitati provinciali è da sottolineare che, rispetto ai precedenti anni, si è pressochè raggiunta la normalità essendo esposti nel conto consuntivo i movimenti contabili riguardanti la quasi totalità dell'attività svolta dagli Organi periferici; essi quindi ne rispecchiano la complessiva situazione finanziaria.

E' da far rilevare altresì che il contributo che lo Stato, di norma, attribuisce al Sodalizio annualmente, viene erogato ad esercizio largamente scaduto, per cui si è costretti a far fronte alle necessità di bilancio con proprie risorse che, insufficienti come sono, costringono a contenere i relativi impegni ed a far fronte ai pagamenti che da essi derivano con notevoli ritardi rispetto alle date convenute. Ciò, spesso, comporta l'assunzione di oneri suppletivi che rendono ancor più difficile l'attività gestionale per effetto della destinazione di somme che, altrimenti, andrebbero ad incrementare l'attività specie statutaria dell'Ente.

Infine è da considerare che il contributo dello Stato per l'anno 1999, attribuito ma, come sopra precisato, non ancora erogato alla chiusura delle operazioni contabili, è largamente coperto dalle spese non di funzionamento sopportate.

Infatti per oltre il 60% esso è destinato alle erogazioni del tipo statutario, e se si considera che il personale in servizio presso la Sede Centrale, ridottissimo nei confronti delle necessità, è, esclusivamente, destinato a far fronte alle esigenze morali e materiali degli aderenti al Socializio, le erogazioni statali risultano sufficienti a coprire soltanto il 32% della totalità delle spese correnti.

2 - Gestione finanziaria del bilancio

a) Considerazioni propedeutiche.

Il bilancio di previsione venne adottato dal Comitato Centrale nella seduta del 19-20 dicembre 1998.

Nel complesso le entrate erano previste in £ 2.022.500.000, mentre le spese correnti ammontavano, sempre nello stesso documento, a £ 2.003.500.000, in considerazione che la differenza - £ 19.000.000 - copriva le maggiori spese rispetto alle entrate in conto capitale.

Nel dettaglio le entrate correnti afferivano:

| | | |
|---------------------------------------|-----------------|------|
| a) contributi degli associati | £ 1.202.500.000 | 60% |
| b) contributo dello Stato | " 675.000.000 | 34% |
| c) oblazioni | " 5.000.000 | == |
| d) interessi su c/c e su investimenti | " 135.000.000 | 6% |
| e) altri proventi patrimoniali | " 5.000.000 | == |
| | <hr/> | |
| | £ 2.022.000.000 | 100% |
| | <hr/> | |

Le spese riguardavano

| | | |
|------------------|-----------------|--------|
| a) funzionamento | £ 670.500.000 | 33,46% |
| b) istituzionali | " 1.303.000.000 | 65,03% |
| c) fondo riserva | " 30.000.000 | 1,51% |
| | <hr/> | |
| | £ 2.003.500.000 | 100% |
| | <hr/> | |

Le entrate in conto capitale furono previste in £ 3.500.000.000, mentre le spese di pari categoria furono iscritte per £ 3.519.000.000, in misura superiore per £ 19.000.000, pari all'avanzo di parte corrente.

In concreto, oltre il 65% delle risorse disponibili erano state destinate alle attività statutarie cui debbono, senza dubbio alcuno, aggiungersi larga parte delle spese impropriamente dette di funzionamento ma afferenti l'attività statutaria.

Il Collegio dei Sindaci espresse il proprio avviso favorevole sul documento con verbale n.289 del 2 dicembre 1998.

Nel corso dell'esercizio, considerato l'andamento della gestione finanziaria, si ritenne necessario apportare alcuni correttivi agli stanziamenti.

Preliminarmente, venne proposto l'inserimento tra le disponibilità finanziarie di un presunto avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 1999 - anche se di entità al disotto di quella che possibilmente sarebbe stata accertata alla chiusura delle operazioni contabili - consentendo, in tal modo, di intervenire per l'incremento delle dotazioni di alcuni capitoli passivi, senza produrre, di contro, la riduzione di altri stanziamenti al fine di compensare i maggiori oneri da sostenere.

Per effetto di tali operazioni è stato possibile apportare le modifiche che seguono:

Entrate

| | | | |
|-----------------------------------|---|---|-------------|
| Presunto avanzo d'amministrazione | + | £ | 202.101.500 |
| Maggiori entrate correnti | + | £ | 150.698.500 |
| Maggiori entrate in c/capitale | + | £ | 102.000.000 |
| Minori entrate correnti | - | £ | 60.000.000 |

| | | | |
|---------------------|---|---|-------------|
| Variazioni positive | + | £ | 394.800.000 |
|---------------------|---|---|-------------|

Spese

| | | | |
|------------------------------|---|---|-------------|
| Maggiori spese correnti | - | £ | 380.000.000 |
| Maggiori spese in c/capitale | - | £ | 113.000.000 |
| Minori spese correnti | + | £ | 98.200.000 |

| | | | |
|---------------------|---|---|-------------|
| Variazioni negative | - | £ | 394.800.000 |
|---------------------|---|---|-------------|

Per effetto di quanto precede le spese correnti hanno subito un incremento di £ 183.600.000. Nel complesso, le entrate, escluso il presunto avanzo di amministrazione, e comprese quelle in c/capitale, risultano ammontanti a £ 3.715.198.500 (+ £ 192.698.500) e le spese a £ 5.917.300.000 (+ £ 202.101.500 pari all'importo del presunto avanzo di amministrazione applicato).

Anche quest'ultimo documento ha conseguito l'approvazione sia del Collegio Sindacale (verbale n.194 del 6 dicembre 1999) che quello del Comitato Centrale (seduta del 15-17 dicembre 1999).

- **Analisi** **delle**
entrate

Le entrate sono state accertate nell'esercizio per £ 10.001.160.787, così distinte:

| | |
|----------------------------------|-----------------|
| Entrate correnti | £ 2.049.959.334 |
| Entrate in c/ capitale | £ 3.732.825.247 |
| Entrate per partite di giro | £ 201.379.586 |
| Entrate per contabilità speciali | £ 4.016.996.620 |

| | |
|--------|------------------|
| Totale | £ 10.001.160.787 |
|--------|------------------|

Rispetto alle previsioni è da porre in evidenza che le entrate correnti accertate si sono distaccate negativamente da quelle iscritte in bilancio (2.113.198.500 per £ 63.239.166, al netto delle maggiori entrate per £ 14.530.741 di cui al seguente dettaglio:

| | |
|---------------------------------|----------------|
| - contributi associati | - £ 75.339.799 |
| - oblazioni | - £ 360.000 |
| - interessi su somme depositate | - £ 2.070.108 |
| - interessi su titoli | + £ 2.919.927 |
| - proventi vari | + £ 139.278 |
| - recuperi e rimborsi vari | + £ 11.471.536 |

| | |
|----------------|----------------|
| Minori entrate | - £ 63.239.166 |
|----------------|----------------|

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto concerne il contributo degli associati è da porre in evidenza la circostanza che il numero degli aderenti è rimasto pressochè inalterato rispetto all'esercizio precedente, anche se l'importo delle deleghe rilasciate ha subito per effetto dell'applicazione della delibera adottata dal Comitato Centrale in data 17.12.1999 un incremento di £ 221.660.201.

La contrazione degli interessi sui depositi in c/c - a seguito del decremento subito da quelli applicati in generale dagli Istituti di credito - è stata largamente superata dall'aumento del reddito derivante dagli investimenti in titoli di Stato.

Le entrate in c/capitale sono state accertate in £ 3.732.825.247.

Nel complesso, le entrate riguardanti i due primi titoli ammontano a £ 5.782.784.581, così distinte:

| | | |
|--|---------------|--------|
| - Entrate per contributi associati | 1.269.660.201 | 22,00% |
| - Entrate per contributi dello Stato | 675.000.000 | 11,70% |
| - Entrate per oblazioni e proventi vari | 8.140.000 | 0,12% |
| - Entrate per recuperi e rimborsi | 16.156.536 | 0,26% |
| - Entrate non classificabili in altre voci | 152.778 | 0,03% |
| - Entrate per redditi patrimoniali | 80.849.819 | 1,39% |
| - Entrate per realizzo titoli di Stato | 3.732.825.247 | 64,50% |
| | <hr/> | |
| Totale entrate correnti ed in c/capitale | 5.782.784.581 | 100% |
| | <hr/> <hr/> | |

Rispetto all'esercizio precedente le entrate hanno subito, nel complesso, una flessione di £ 691.739.774. Specificatamente le variazioni si riferiscono a:

| | | |
|--|-------------|-------------|
| - Contributi degli associati | + | 221.660.201 |
| - Contributo dello Stato | + | 212.000.000 |
| - Oblazioni, lasciti, donazioni ecc. | - | 310.231.000 |
| - Altre entrate contributive | - | 150.000.000 |
| - Interessi su titoli e depositions in c/c | + | 19.395.926 |
| - Recuperi, rimborsi ed entrate varie | + | 13.609.852 |
| - Realizzo titoli di Stato ed assimilati | - | 698.174.753 |
| | <hr/> | |
| | - | 691.739.774 |
| | <hr/> <hr/> | |

Già in precedenza si è accennato al ridotto investimento in titoli di Stato delle disponibilità. Infatti, per effetto della mancata contribuzione statale si è dovuto far fronte alle esigenze di bilancio con la liquidità esistente, per cui, mentre si è verificato un riflesso negativo nella situazione del patrimonio soltanto ai fini del risultato della gestione, si è denotata una minore entrata nella parte corrente di trascurabile entità a causa del sostanziale equilibrio tra le variazioni positive e negative subite.

c) Analisi delle spese

Nell'esercizio 1999 sono state impegnate spese per £ 10.104.110.007, così distinte:

| | |
|----------------------------------|------------------|
| - Spese correnti | £ 2.254.478.171 |
| - Spese in c/capitale | £ 3.631.255.630 |
| - Spese per partite di giro | £ 201.379.586 |
| - Spese per contabilità speciale | £ 4.016.996.620 |
| | ===== |
| Totale | £ 10.104.110.007 |
| | ===== |

Escludendo le spese gravate sulle partite di giro e contabilità speciale, gli oneri propri di bilancio ammontano a £ 5.885.733.801.

Le spese correnti assunte nell'esercizio ammontano a £ 2.254.478.171 con un'economia, rispetto alle previsioni, di £ 30.821.829.

Nei confronti dell'esercizio precedente, nel quale le uscite di pari categoria vennero impegnate per £ 1.766.794.474 si è denotato un incremento di £ 487.683.697 pari, in termini percentuali, al 27,60%.

Al riguardo, occorre precisare che alcuni costi non sopportati negli esercizi precedenti sia per deficienza negli stanziamenti, sia per manifestazioni non realizzate, tra cui il Congresso Nazionale, sono stati fatti gravare, necessariamente, nel corso dell'anno, su quello in esame: ciò senza considerare l'incremento naturale delle spese in genere. Ma a parte tale valida considerazione, è da porre in evidenza che, nel complesso, le spese afferenti gli oneri di carattere istituzionale hanno da sole subito una lievitazione di £ 377.272.900, pari a circa il 34%.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In concreto, se si considera che le quote sociali accertate nell'esercizio sono ammontate a £ 1.269.660.201 (v.pag.4 del documento, cap.1005), non escludendo la parte ad essa destinata, la Sede Centrale ha fatto gravare sul proprio bilancio la differenza di £ 217.612.701 pari al 34% del contributo statale.

Inoltre non appare superfluo sottolineare che si è dovuto far fronte all'integrazione dei bilanci delle Case di Soggiorno con contributi nella parte corrente del bilancio per £ 92.000.000.

I Comitati provinciali svolgono un'attività diretta a favore degli aderenti all'Ente, per cui, per tutte le necessità derivanti dal compito loro assegnato, sono sovvenzionati, per intero, dalla Sede Centrale onde far fronte alle spese derivanti da pellegrinaggi, interventi morali ed assistenziali, oltre, ben si intende, quelle di funzionamento. In proposito è da tener presente che, come risulta dal documento conclusivo della gestione finanziaria, le spese sopportate da detti Organismi ammontano, per l'esercizio in trattazione, a £ 2.237.419.916.

Ripartita nelle varie categorie di attività, la spesa corrente evidenzia i dati che di seguito si riportano:

| | | |
|--|---------------|--------|
| - Spese per il funzionamento degli Organi dell'Ente | 329.645.791 | 14,60% |
| - Spese per il personale in servizio | 171.000.000 | 7,60% |
| - Spese per il funzionamento degli uffici | 153.537.637 | 6,80% |
| - Spese per l'Organo di stampa | 30.450.277 | 1,40% |
| - Spese per l'attività statutaria | 1.235.272.900 | 66,00% |
| - Spese per il Congresso Nazionale | 252.000.000 | |
| - Altre spese (tributi, commissioni Bancarie, arbitrati, risarcimenti, consulenze, fondo di riserva) | 82.571.366 | 3,60% |
| | <hr/> | |
| Totale spese correnti | 2.254.478.171 | 100% |
| | <hr/> <hr/> | |

Appare superfluo sottolineare che la grande maggioranza delle risorse è stata destinata all'attività di istituto, ivi inclusa quella che in via indiretta, ma certamente più efficace, svolgono gli uffici del Sodalizio i quali si avvalgono soprattutto dell'attività disinteressata, essendo non retribuita, che amorevolmente svolgono gli appartenenti ai quadri dirigenziali del Sodalizio, sia centrali che periferici, , con altissima competenza e comprensione nei riguardi dei bisogni dei singoli soci.

Nel titolo II le erogazioni per investimenti in titoli ammontano a £ 3.631.255.630 da utilizzare, eventualmente per far fronte a parte delle spese derivante dalle opere di consolidamento e rifacimento degli edifici di proprietà dell'Ente. Opere del tutto necessarie per la conservazione del patrimonio edilizio il quale mette in evidenza tutti i segni della vetustà e dei mancati risolutivi interventi che, a causa delle ristrettezze finanziarie, finora non si sono posti in essere nelle misure adeguate.

A tal proposito occorre far presente che in numerose occasioni si sono svolte pressioni presso gli Organi statali preposti al mantenimento delle opere culturali affinché si fosse direttamente o indirettamente programmato un impegno finanziario nella misura necessaria per il ripristino e trasformazione degli immobili, specie quello di Bordighera (Villa Regina Margherita) che, come certamente si ricorderà, appartiene alla Storia d'Italia essendo legato a tanti eventi che si sono colà vissuti e succeduti nel tempo.

Compreso dell'importanza e della sollecita attuazione di iniziative del genere il Comitato Centrale ha, da tempo e più volte, trattata la questione sollecitando le iniziative necessarie per la conservazione del patrimonio che, è bene evidenziare, appartiene, anche se attualmente moralmente, al popolo italiano.

Con gli accantonamenti finora a tal fine destinati non si riesce a coprire, se non in limitata parte, il fabbisogno per far luogo agli interventi del genere ed è, perciò, che, attraverso questa trattazione dell'attività associativa, si vuole risottoporre all'attenzione degli Organi governativi il problema, al fine di cercare una soluzione che soddisfi le esigenze cui si è fatto cenno.

d) Gestione dei Residui

Nella gestione dei residui attivi dell'esercizio 1998 e precedenti parte di essi sono stati riscossi e la differenza è stata del tutto eliminata. Tra le somme rimaste da riscuotere nell'esercizio 1999 è iscritta la partita di £ 675.000.000 afferente il contributo dello Stato non ancora qui trasferito alla fine dell'esercizio.

Per quanto attiene ai residui passivi riguardanti l'esercizio precedente è da evidenziare che, pur avendo eliminato, nell'esercizio, partite per £ 2.171.539.279 ed annullatene altre per £ 14.218.480, restano iscritte ancora £ 140.671.027, cui sono da aggiungere £ 407.880.099 quali somme impegnate nell'esercizio in esame e non ordinate e pagate entro i limiti della chiusura di esso.

e) Riepilogo della gestione finanziaria

Conclusivamente, la gestione finanziaria del bilancio, per quanto attiene all'attività svolta dalla Sede Centrale, evidenzia la situazione che appresso si riporta:

- un disavanzo di parte corrente di € 204.513.837 (entrate accertate € 2.049.959.334 - uscite impegnate € 2.254.478.171)

- un avanzo di amministrazione di € 425.022.078, determinato dai seguenti movimenti finanziari riguardanti esclusivamente la Sede Centrale:

| | | |
|--|---------------|-----------------|
| Saldo di cassa al 31.12.1998 | | + 226.568.066 |
| Riscossioni in c/competenza | 5.266.724.547 | |
| Riscossioni in c/residui | 2.975.832.460 | |
| | | + 3.242.557.007 |
| Pagamenti in c/competenza | 5.679.233.238 | |
| Pagamenti in c/residui | 2.171.539.279 | |
| | | - 7.850.772.567 |
| Saldo di cassa al 31.12.1999 | | + 618.332.506 |
| Residui attivi | | + 717.439.620 |
| Residui passivi | | - 548.751.126 |
| Avanzo d'amministrazione della Gestione Sede Centrale al 31.12.1999 | | 787.041.000 |

A tale risultato sono da sommare le risultanze evidenziate dalle separate gestioni delle Case di Soggiorno determinate come segue:

| | | |
|---|---|-------------|
| Casa di Soggiorno "Villa Trieste" in Sirmione | + | 98.939.364 |
| Casa di Soggiorno "Margherita di Savoia" Bordighera | + | 11.935.030 |
| <hr/> | | |
| Risultato amministrativo delle separate gestioni Delle Case di Soggiorno | + | 110.874.394 |
| Avanzo d'amministrazione della Sede Centrale | | 787.041.000 |
| <hr/> | | |
| Risultato amministrativo consolidato al 31.12.1999 | + | 897.915.394 |
| <hr/> <hr/> | | |

3 - La gestione patrimoniale

Come già ampiamente illustrato in precedenza la gestione reca una non trascurabile attività.

Si sono introdotte apposite poste passive nell'intento di rendere possibile in avvenire l'assunzione degli oneri derivanti dalla gestione del patrimonio senza che da ciò ne venisse alterata la sua sostanza.

Ma, di contro, sono state convenientemente incrementate le poste attive, finora non pienamente considerate, tale da determinare un aumento del netto patrimoniale largamente positivo (+ 2.294.188.108).

Comunque, trattasi di poste tratte anche dalla gestione finanziaria, senza, peraltro, una significativa incidenza su di essa.

In proposito non appare superfluo evidenziare le operazioni recate nella gestione:

- le attività al netto delle diminuzioni verificatesi hanno subito un incremento di £ 1.221.766.309;

- le passività per i motivi di cui sopra hanno subito un concreto decremento di £ 1.073.421.799;

- il portafoglio, alla fine dell'esercizio, era costituito da titoli a breve scadenza per un ammontare di € 2.000.016.691, la cui destinazione è diretta alla copertura di parte dei "Fondi" costituiti nelle passività;

- i beni sono iscritti nei valori derivanti dalle stime effettuate, a suo tempo, dagli organismi statali;

- non è stato alterato l'importo della posta passiva iscritta quale fondo ammortamento immobili in considerazione che i beni hanno, nel frattempo, subito un incremento di valore.

4 - L'attività delle Case di Soggiorno

Si è ritenuto opportuno considerare nel bilancio parte dell'attivo derivante dalle gestioni precedenti, al fine di consentire l'assunzione di oneri anche di carattere straordinario, quale il versamento di tributi afferenti anni decorsi.

Inoltre è stato necessario far luogo ad una integrazione del bilancio della Casa di Soggiorno in Bordighera con il trasferimento dalla Sede Centrale di € 92.000.000, allo scopo di rendere possibile, tra l'altro, l'effettuazione di lavori di manutenzione dell'immobile.

Le opere poste in essere si sono rese necessarie per evitare l'ulteriore deterioramento del patrimonio mobiliare e immobiliare, deterioramento che senza interventi risolutivi, porterà, senza dubbio alcuno, all'assunzione futura di oneri di gran lunga più consistenti.

L'alto numero di presenze nell'anno pongono ancora una volta in evidenza il notevole gradimento dei soci per tali tipi di soggiorni.

Anzi è da porre in evidenza la circostanza che non essendo possibile accogliere nella totalità le loro richieste, vengono effettuate delle vere e proprie graduatorie ai fini delle ammissioni alla fruizione.

Un'ultima notazione: gli avanzi di cassa rilevati dalla Banca incaricata del Servizio di Cassa alla fine dell'esercizio 1998 per le separate gestioni delle Case di Soggiorno hanno posto in evidenza una differenza di trascurabile entità rispetto alle rilevazioni contabili delle scritture dell'Associazione (- 3.190.000 per la Casa di Bordighera; - 1.003.800 per la Casa di Sirmione). Si è ritenuto opportuno riportare nei documenti consuntivi le entità rilevate dalla Banca, salvo nel corso dell'esercizio 2000 di sistemare contabilmente la partita.

a) Casa di Soggiorno Margherita di Savoia in Bordighera

A parte la contribuzione della Sede Centrale di cui si è detto, la gestione finanziaria dell'anno 1999 pone in evidenza un sostanziale equilibrio.

Nel dettaglio, le risultanze della gestione, riportate nel documento consuntivo, sono le seguenti:

Entrate

| | |
|-------------------------------|------------|
| - Entrate correnti | 57.532.104 |
| - Entrate in c/capitale | 32.000.000 |
| - Entrate per partite di giro | == |

Totale entrate 159.532.104

Uscite

| | |
|------------------------------|-------------|
| - Uscite correnti | 103.173.642 |
| - Uscite in c/capitale | 70.749.048 |
| - Uscite per partite di giro | == |

Totale uscite 173.922.690

Il disavanzo complessivo della gestione di £ 14.340.586 è coperto dal presunto avanzo di amministrazione applicato nella misura di 16.020.000, al lordo delle maggiori entrate (2.200), delle minori entrate (800.096) e delle minori spese (2.477.310).

Tenuto conto dei risultati sopra esposti, la gestione finanziaria si è conclusa con un avanzo di amministrazione di £ 11.935.030, di cui al dettaglio che segue:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| | | |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| Avanzo di cassa al 1.1.1999 | | + 25.879.430 |
| Riscossioni | | |
| c/competenza | 153.882.200 | |
| c/residui | 396.186 | |
| | <u> </u> | + 154.278.386 |
| | | <u> </u> |
| Totale attivo | | + 180.157.816 |
| Pagamenti | | |
| c/competenza | 125.228.322 | |
| c/residui | == | |
| | <u> </u> | - 125.228.322 |
| | | <u> </u> |
| Saldo di cassa al 31.12.1999 | | + 54.929.494 |
| Residui attivi | | |
| c/competenza | 5.699.904 | |
| c/residui | == | |
| | <u> </u> | + 5.699.904 |
| Residui passivi | | |
| c/competenza | 48.694.368 | |
| c/residui | == | |
| | <u> </u> | - 48.694.368 |
| | | <u> </u> |
| Avanzo di amministrazione al 31.12.1999 | | 11.935.030 |
| | | <u> </u> |
| Risultato della gestione | | |
| Entrate di competenza | | 159.582.104 |
| Uscite di competenza | | 173.922.690 |
| | | <u> </u> |
| Disavanzo di gestione | | 14.340.586 |
| | | <u> </u> |

Casa di Soggiorno "Villa Trieste" in Sirmione

La gestione, come per gli anni decorsi, denota un sostanziale equilibrio, per cui, a parte le considerazioni espresse in precedenza specie per quanto concerne gli oneri da sopportare per la conservazione dell'immobile, nessun particolare problema è da evidenziare.

Anche in questa separata gestione, si è ritenuto di contabilizzare parte dell'avanzo accumulatosi a tutt'oggi, consentendo, in tal modo, di far fronte ad alcune spese senza l'intervento finanziario della Sede Centrale.

Nel dettaglio la situazione presenta le seguenti risultanze:

| | | |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| Avanzo di cassa al 1.1.1999 | | + 107.733.025 |
| Riscossioni | | - |
| c/competenza | 54.000.000 | |
| c/residui | 2.425.619 | |
| | <u> </u> | + 56.425.619 |
| | | <u> </u> |
| Totale attivo | | + 164.158.644 |
| Pagamenti | | |
| c/competenza | 56.442.360 | |
| c/residui | <u> </u> | |
| | | |
| Saldo di cassa al 31.12.1999 | | + 107.716.084 |
| Residui attivi | | |
| c/competenza | <u> </u> | |
| c/ residui | 1.273.280 | |
| | <u> </u> | + 1.273.280 |
| Residui passivi | | |
| c/ competenza | 10.050.000 | |
| c/residui | <u> </u> | |
| | | - 10.050.000 |
| Avanzo di amministrazione al 31.12.1999 | | <u> </u> |
| | | 98.939.364 |
| | | <u> </u> |

Risultato della gestione

| | |
|-----------------------|-------------|
| Entrate di competenza | 55.273.280 |
| Uscite di competenza | 66.492.560 |
| | <hr/> |
| Disavanzo di gestione | 11.219.280 |
| | <hr/> <hr/> |

Il disavanzo determinatosi nella gestione - 11.219.280 - è coperto dall'avanzo di amministrazione applicato in via presuntiva in £ 7.500.000 cui sono da aggiungere la differenza tra minori e maggiori entrate (6.000.000 - 773.280) e sottrarre le minori spese (1.507.440).

Conclusioni

A chiusura della presente esposizione si ritiene doveroso ribadire che l'Associazione svolge un'insopprimibile azione sociale mediante la propria struttura organizzativa che è stata già riconosciuta di notevole livello nazionale sia con D.P.C.M. 12.09.1975, pubblicato nella G.U. n.251 del 19.09.1975 sia in precedenza e successivamente con significative pronunce da parte dei Capi dello Stato che, nel tempo, si sono succeduti.

Anche la stampa più volte si è espressa sull'opera assidua, amorevole ed instancabile che viene prestata da tutti coloro che svolgono una funzione presso il Sodalizio.

Quanto esposto nella presente relazione, anche se illustra un documento di natura prevalentemente contabile, mette in evidenza, seppure in termini succinti, gli elementi di fondamentale importanza che riescono a far recepire quanto rappresenta l'Associazione non solo per gli aderenti ma soprattutto per coloro che guardano con simpatia ed ammirazione quanti ancora - e forse più - soffrono per le circostanze negative che li hanno colpiti.

Anche se poco appariscente è rilevante e meritoria l'attività quotidiana connessa al sostegno delle istanze dei congiunti dei Caduti e Dispersi in guerra.

Infatti non è superfluo porre in evidenza che la categoria è sempre più, con l'avanzare degli anni, propensa a chiudersi nel proprio dolore e, quindi, ad accettare rassegnata l'emarginazione che viene di fatto ad essa operata da parte di una sebbene limitata comunità nazionale spesso irrisconoscenza e dimentica dei propri doveri.